



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2018

201

GENNAIO
NOVEMBRE
2018

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-novembre 2018, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 414.814 milioni di euro, con un incremento di 7.239 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,8%).

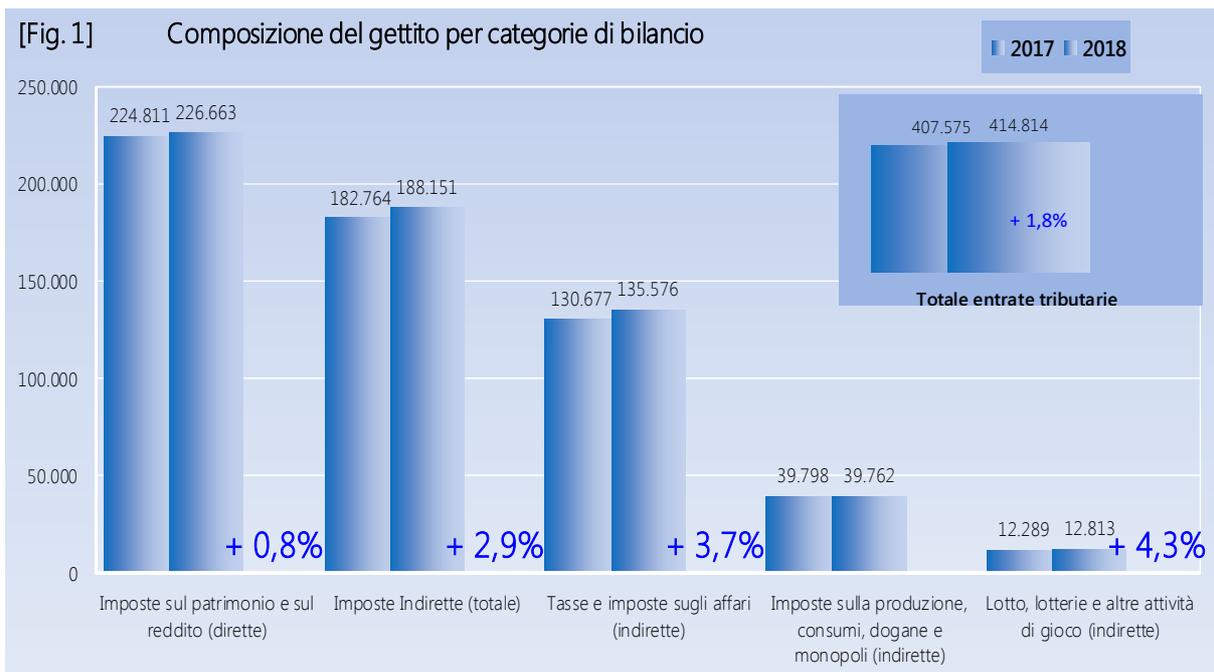
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a 414.814 milioni di euro (+7.239 milioni di euro, pari a +1,8%). Le imposte dirette si attestano a 226.663 milioni di euro (+1.852 milioni di euro, pari a +0,8%) e le imposte indirette risultano pari a 188.151 milioni di euro (+5.387 milioni di euro, pari a +2,9%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a 172.135 milioni di euro (+4.798 milioni di euro, pari a +2,9%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 72.838 milioni di euro (+2.994 milioni di euro, pari a +4,3%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 66.309 milioni di euro (+2.323 milioni di euro, pari a +3,6%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 11.519 milioni di euro (+265 milioni di euro, pari a +2,4%);



- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 1.692 milioni di euro (+28 milioni di euro, pari a +1,7%);
- versamenti in autoliquidazione, 19.777 milioni di euro (-812 milioni di euro, pari a -3,9%).

L'IRRES è risultata pari a 32.056 milioni di euro (-2.693 milioni di euro, pari a -7,7%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 7.726 milioni di euro (-250 milioni di euro, pari a -3,1%).

- 731 milioni di euro (+96 milioni di euro, pari a +15,1%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 3.594 milioni di euro (-310 milioni di euro, pari a -7,9%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- 3.401 milioni di euro (-36 milioni di euro, pari a -1,0%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

Deriva un gettito pari a 1.028 milioni di euro (+206 milioni di euro, pari a +25,1%) dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e 929 milioni di euro (+260 milioni di euro, pari a +38,9%) dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 114.270 milioni di euro (+3.623 milioni di euro, pari a +3,3%):

- 101.102 milioni di euro (+2.730 milioni di euro, pari a +2,8%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 10.654 milioni di euro (+1.090 milioni di euro, pari a +11,4%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 13.168 milioni di euro (+893 milioni di euro, pari a +7,3%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 4.500 milioni di euro (+129 milioni di euro, pari a +3,0%);
- l'imposta di bollo per 6.567 milioni di euro (+557 milioni di euro, pari a +9,3%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 1.408 milioni di euro (-32 milioni di euro, pari a -2,2%);
- i diritti catastali e di scritturato per 562 milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -1,7%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 3.366 milioni di euro (+604 milioni di euro, pari a +21,9%). Con il versamento dell'acconto, che dal corrente anno è stato spostato da maggio a novembre per gli effetti dell'art.1, comma 991, della Legge di bilancio per il 2018, il gettito della suddetta

imposta ha recuperato la differenza negativa, rispetto all'anno precedente, registrata nei sei mesi precedenti. I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a 1.768 milioni di euro (+39 milioni di euro, pari a +2,3%), le **concessioni governative** a 758 milioni di euro (-111 milioni di euro, pari a -12,8%) e le **tasse automobilistiche** a 557 milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a +3,7%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 22.309 milioni di euro (-224 milioni di euro, pari a -1,0%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 2.417 milioni (+81 milioni, pari a +3,5%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 3.180 milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +0,1%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+3,0%):

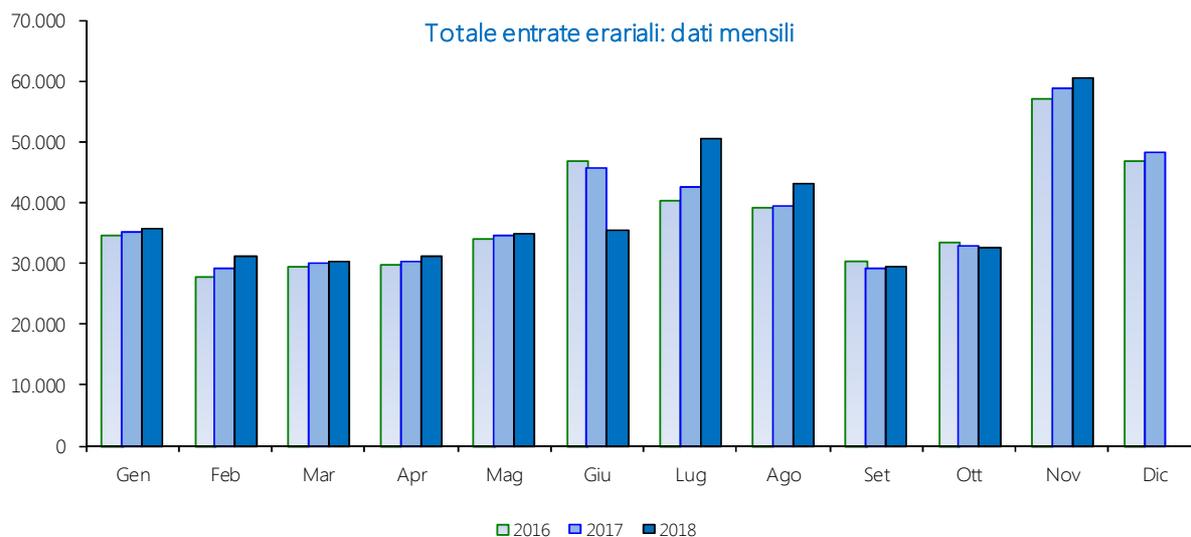
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 13.227 milioni di euro (+570 milioni di euro, pari a +4,5%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 12.813 milioni di euro (+524 milioni di euro, pari a +4,3%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 9.762 milioni di euro (+61 milione di euro, pari a +0,6%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 722 milioni di euro (+57 milioni di euro, pari a +8,6%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di novembre 2018 si registrano entrate totali per 60.361 milioni di euro (+1.717 milioni di euro, pari a +2,9%).

Le imposte dirette risultano pari a 36.616 milioni di euro (-653 milioni di euro, pari a -1,8%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 20.887 milioni di euro (+349 milioni di euro, pari a +1,7%). L'**IRES** ammonta a 14.666 milioni di euro (-871 milioni di euro, pari a -5,6%). Deriva un gettito pari a 401 milioni di euro (-105 milioni di euro, pari a -20,8%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

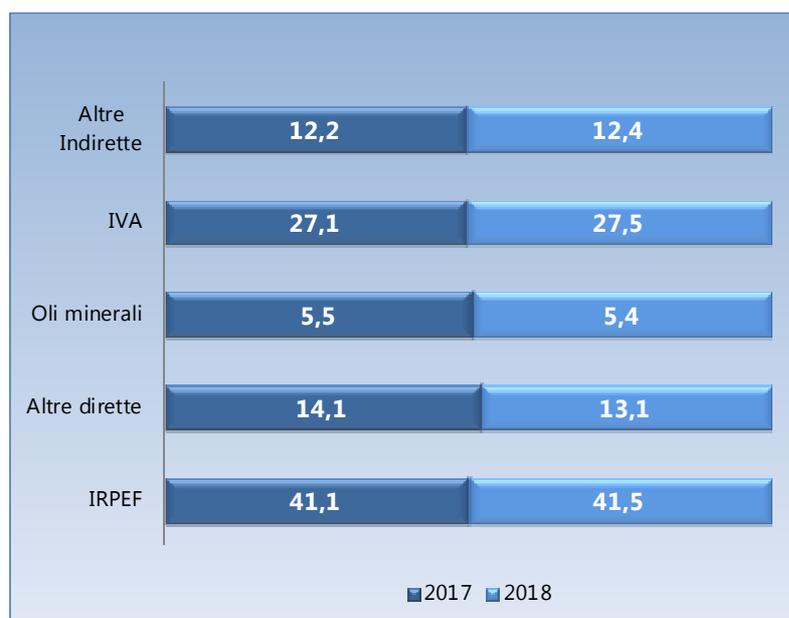
Le imposte indirette risultano pari a 23.745 milioni di euro (+2.370 milioni di euro, pari a +11,1%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 14.655 milioni di euro (+245 milioni di euro, pari a +1,7%); 13.421 milioni di euro (+181 milioni di euro, pari a +1,4%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.003 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+7 milioni di euro, pari a +0,7%) e 1.234 milioni di euro (+64 milioni di euro, pari a +5,5%) dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 0,4 punti percentuali rispetto al 2017. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 1,0 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 0,4 punti percentuali dell'IVA riconducibile all'aumento sia della componente scambi interni sia del prelievo sulle importazioni. Gli oli minerali registrano un decremento di 0,1 punti percentuali e, infine, la voce "altre indirette" registra un incremento di 0,2 punti percentuali.



Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Gen-Nov		Gen-Nov		Gen-Nov	
	2017	2018	2017-2018	2017-2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	167.337	172.135	4.798	2,9%		
Ritenute dipendenti settore pubblico	63.986	66.309	2.323	3,6%		
Ritenute dipendenti settore privato	69.844	72.838	2.994	4,3%		
Ritenute lavoratori autonomi	11.254	11.519	265	2,4%		
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.664	1.692	28	1,7%		
IRPEF saldo	5.765	5.513	-252	-4,4%		
IRPEF acconto	14.824	14.264	-560	-3,8%		
IRES	34.749	32.056	-2.693	-7,7%		
IRES saldo	7.334	5.879	-1.455	-19,8%		
IRES acconto	27.415	26.177	-1.238	-4,5%		
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.976	7.726	-250	-3,1%		
di cui						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	635	731	96	15,1%		
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.904	3.594	-310	-7,9%		
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.101	1.111	10	0,9%		
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	822	1.028	206	25,1%		
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.540	1.679	139	9,0%		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.769	2.969	200	7,2%		
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	669	929	260	38,9%		
Altre dirette	7.848	7.030	-818	-10,4%		
Imposte dirette	224.811	226.663	1.852	0,8%		
Registro	4.371	4.500	129	3,0%		
IVA	110.647	114.270	3.623	3,3%		
scambi interni	98.372	101.102	2.730	2,8%		
di cui						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	9.564	10.654	1.090	11,4%		
importazioni	12.275	13.168	893	7,3%		
Bollo	6.010	6.567	557	9,3%		
Assicurazioni	2.762	3.366	604	21,9%		
Tasse e imposte ipotecarie	1.440	1.408	-32	-2,2%		
Canoni di abbonamento radio e TV	1.729	1.768	39	2,3%		
Concessioni governative	869	758	-111	-12,8%		
Tasse automobilistiche	537	557	20	3,7%		
Diritti catastali e di scritturato	572	562	-10	-1,7%		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	22.533	22.309	-224	-1,0%		
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili	535	536	1	0,2%		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	2.336	2.417	81	3,5%		
Accisa sul gas naturale per combustione	3.177	3.180	3	0,1%		
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.701	9.762	61	0,6%		
Provento del lotto*	6.512	6.887	375	5,8%		
Proventi delle attività di gioco	229	249	20	8,7%		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	5.309	5.391	82	1,5%		
Altre indirette	3.495	3.664	169	4,8%		
Imposte indirette	182.764	188.151	5.387	2,9%		
Totale entrate	407.575	414.814	7.239	1,8%		

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Nov	Nov	Nov	Nov
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	20.538	20.887	349	1,7%
Ritenute dipendenti settore pubblico	5.576	5.803	227	4,1%
Ritenute dipendenti settore privato	5.570	5.969	399	7,2%
Ritenute lavoratori autonomi	1.052	1.102	50	4,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	174	184	10	5,7%
IRPEF saldo	443	418	-25	-5,6%
IRPEF acconto	7.723	7.411	-312	-4,0%
IRES	15.537	14.666	-871	-5,6%
IRES saldo	353	273	-80	-22,7%
IRES acconto	15.184	14.393	-791	-5,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	506	401	-105	-20,8%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		9	9	
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	152	117	-35	-23,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	52	41	-11	-21,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	33	24	-9	-27,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	199	232	33	16,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1	1	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1	1		
Altre dirette	403	363	-40	-9,9%
Imposte dirette	37.269	36.616	-653	-1,8%
Registro	404	429	25	6,2%
IVA	14.410	14.655	245	1,7%
scambi interni	13.240	13.421	181	1,4%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	996	1.003	7	0,7%
importazioni	1.170	1.234	64	5,5%
Bollo	688	870	182	26,5%
Assicurazioni	201	2.038	1.837	913,9%
Tasse e imposte ipotecarie	132	128	-4	-3,0%
Canoni di abbonamento radio e TV	200	209	9	4,5%
Concessioni governative	69	85	16	23,2%
Tasse automobilistiche	11	49	38	345,5%
Diritti catastali e di scritturato	55	55		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.239	2.257	18	0,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	50	49	-1	-2,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7	211	206	-5	-2,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	337	279	-58	-17,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi	832	841	9	1,1%
Provento del lotto*	593	650	57	9,6%
Proventi delle attività di gioco	19	18	-1	-5,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	514	480	-34	-6,6%
Altre indirette	410	447	37	9,0%
Imposte indirette	21.375	23.745	2.370	11,1%
Totale entrate	58.644	60.361	1.717	2,9%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-novembre 2018 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 9.479 milioni (-748 milioni di euro, pari a -7,3%) di cui: 4.676 milioni di euro (-1.037 milioni di euro, pari a -18,2%) sono affluiti dalle imposte dirette e 4.803 milioni di euro (+289 milioni di euro, pari a +6,4%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Nov 2017-2018	Var. % Gen-Nov 2017-2018
	Gen-Nov	Gen-Nov		
	2017	2018		
IRPEF	3.515	2.877	-638	-18,2%
IRES	1.666	1.451	-215	-12,9%
ILOR	11	10	-1	-9,1%
Altre dirette	521	338	-183	-35,1%
Totale imposte dirette	5.713	4.676	-1.037	-18,2%
Registro	168	121	-47	-28,0%
IVA	4.253	4.617	364	8,6%
Bollo	1	1		
Tasse e imposte ipotecarie	23	14	-9	-39,1%
Tasse automobilistiche	16	14	-2	-12,5%
Altre indirette	52	35	-17	-32,7%
Totale imposte indirette	4.514	4.803	289	6,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	10.227	9.479	-748	-7,3%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Nov 2017-2018	Var. % Nov 2017-2018
	Nov	Nov		
	2017	2018		
IRPEF	240	318	78	32,5%
IRES	135	151	16	11,9%
ILOR		1	1	
Altre dirette	25	19	-6	-24,0%
Totale imposte dirette	400	489	89	22,3%
Registro	10	14	4	40,0%
IVA	411	529	118	28,7%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	1	2	1	100,0%
Tasse automobilistiche	1	2	1	100,0%
Altre indirette	2	4	2	100,0%
Totale imposte indirette	425	551	126	29,6%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	825	1.040	215	26,1%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-novembre 2018, pari a 48.395 milioni di euro, in aumento del 3,4% (+1.605 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a 11.014 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -0,1%). Dai soggetti privati derivano 6.325 milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -0,2%) e dalle amministrazioni pubbliche 4.689 milioni di euro (-2 milioni di euro).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a 4.156 milioni di euro (+33 milioni di euro, pari a +0,8%). Dai soggetti privati derivano 2.523 milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a +0,8%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 1.633 milioni di euro (+13 milioni di euro, pari a +0,8%).

IRAP: risulta pari a 23.759 milioni di euro (+1.366 milioni di euro, pari a +6,1%). Dai soggetti privati affluiscono 14.611 milioni di euro (+1.063 milioni di euro, pari a +7,8%) e dalle amministrazioni pubbliche 9.148 milioni di euro (+303 milioni di euro, pari a +3,4%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a 8.853 milioni di euro (+210 milioni di euro, pari a +2,4%).

TASI: il gettito si attesta a 613 milioni di euro, in aumento di 9 milioni (+1,5%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Nov 2017	Preconsuntivo Gen-Nov 2018	Var. ass. Gen-Nov 2017-2018	Var. % Gen-Nov 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	11.027	11.014	-13	-0,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	6.336	6.325	-11	-0,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	4.691	4.689	-2	
Addizionale comunale IRPEF	4.123	4.156	33	0,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.503	2.523	20	0,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.620	1.633	13	0,8%
IRAP	22.393	23.759	1.366	6,1%
IRAP privata	13.548	14.611	1.063	7,8%
IRAP pubblica	8.845	9.148	303	3,4%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.643	8.853	210	2,4%
TASI	604	613	9	1,5%
Totale entrate territoriali	46.790	48.395	1.605	3,4%
Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Nov 2017	Preconsuntivo Nov 2018	Var. ass. Nov 2017-2018	Var. % Nov 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	1.027	1.032	5	0,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	554	558	4	0,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	473	474	1	0,2%
Addizionale comunale IRPEF	398	403	5	1,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	228	232	4	1,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	170	171	1	0,6%
IRAP	6.938	7.278	340	4,9%
IRAP privata	6.124	6.432	308	5,0%
IRAP pubblica	814	846	32	3,9%
Imu - Imis (Quota comuni)	129	135	6	4,7%
TASI	6	7	1	16,7%
Totale entrate territoriali	8.498	8.855	357	4,2%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-novembre 2018 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 39.781 milioni (+2.688 milioni di euro, pari a +7,2%) di cui: 22.330 milioni di euro (+2.059 milioni di euro, pari a +10,2%) sono relativi alle imposte dirette, 16.261 milioni di euro (+903 milioni di euro, pari a +5,9%) alle imposte indirette e 1.190 milioni di euro (-274 milioni di euro, pari a -18,7%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Nov 2017	Gen-Nov 2018	Gen-Nov 2017-2018	Gen-Nov 2017-2018
Irpef		15.970	16.910	940	5,9%
Ires		2.515	3.291	776	30,9%
Imposte Sostitutive		147	144	-3	-2,0%
Altre imposte dirette		1.639	1.985	346	21,1%
Totale imposte dirette		20.271	22.330	2.059	10,2%
Iva Lorda		15.358	16.261	903	5,9%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		15.358	16.261	903	5,9%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		139	148	9	6,5%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		126	137	11	8,7%
IRAP		1.199	905	-294	-24,5%
Totale entrate territoriali		1.464	1.190	-274	-18,7%
Totale compensazioni		37.093	39.781	2.688	7,2%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Nov 2017	Nov 2018	Nov 2017-2018	Nov 2017-2018
Irpef		902	1.080	178	19,7%
Ires		537	688	151	28,1%
Imposte Sostitutive		16	19	3	18,8%
Altre imposte dirette		127	113	-14	-11,0%
Totale imposte dirette		1.582	1.900	318	20,1%
Iva Lorda		1.664	1.752	88	5,3%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		1.664	1.752	88	5,3%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		6	6		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		9	10	1	11,1%
IRAP		208	169	-39	-18,8%
Totale entrate territoriali		223	185	-38	-17,0%
Totale compensazioni		3.469	3.837	368	10,6%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-novembre 2018 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 378.650 milioni di euro (+3.790 milioni di euro, pari a +1,0%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo sia delle imposte dirette (+0,1%) che delle imposte indirette (+2,1%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 198.969 milioni di euro, registrano una variazione negativa di 135 milioni di euro (+0,1%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 157.676 milioni di euro (+2.561 milioni di euro, pari a +1,7%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 67.336 milioni di euro (+2.006 milioni di euro, pari a +3,1%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 61.812 milioni di euro (+664 milioni di euro, pari a +1,1%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 11.335 milioni di euro (+566 milioni di euro, pari a +5,3%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 12.656 milioni di euro (-82 milioni di euro, pari a -0,6%).

L'**IRES**, pari a 19.105 milioni di euro, presenta una diminuzione di 1.970 milioni di euro (-9,3%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 17.654 milioni di euro (-1.755 milioni di euro, pari a -9,0%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a 7.561 milioni di euro (-199 milioni di euro, pari a -2,6%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a 1.012 milioni di euro (+202 milioni di euro, pari a +24,9%) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a 868 milioni di euro (+246 milioni di euro, pari a +39,5%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 179.681 milioni di euro, sono aumentate di 3.655 milioni di euro (+2,1%). L'**IVA** si attesta a 114.245 milioni di euro (+2.473 milioni di euro, pari a +2,2%): 96.492 milioni di euro (+1.220 milioni di euro, pari a +1,3%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 9.829 milioni di euro (+1.008 milioni di euro, pari a +11,4%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 13.136 milioni di euro (+889 milioni di euro, pari a +7,3%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di novembre 2018 gli incassi totali registrati ammontano a 38.973 milioni di euro (+3.109 milioni di euro, pari a +8,7%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **15.858** milioni di euro (+459 milioni di euro, pari a +3,0%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **13.772** milioni di euro (+580 milioni di euro, pari a +4,4%). L'**IRES** ammonta a **1.148** milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +2,2%).

Risultano pari a **23.115** milioni di euro (+2.650 milioni di euro, pari a +12,9%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **14.745** milioni di euro (+490 milioni di euro, pari a +3,4%): **12.919** milioni di euro (+244 milioni di euro, pari a +1,9%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **915** milioni di euro (-6 milioni di euro, pari a -0,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.296** milioni di euro (+126 milioni di euro, pari a +10,8%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Gen-Nov		Gen-Nov		Gen-Nov		Gen-Nov	
	2017		2018		2017-2018		2017-2018	
IRPEF	155.115	157.676	2.561	1,7%				
Ritenute dipendenti settore pubblico	61.148	61.812	664	1,1%				
Ritenute dipendenti settore privato	65.330	67.336	2.006	3,1%				
Ritenute lavoratori autonomi	10.769	11.335	566	5,3%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.615	1.660	45	2,8%				
IRPEF saldo	5.403	5.326	-77	-1,4%				
IRPEF acconto	7.335	7.330	-5	-0,1%				
IRES	21.075	19.105	-1.970	-9,3%				
<i>di cui</i>								
IRES saldo	7.043	5.698	-1.345	-19,1%				
IRES acconto	12.366	11.956	-410	-3,3%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.760	7.561	-199	-2,6%				
<i>di cui</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	588	694	106	18,0%				
so st. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.762	3.492	-270	-7,2%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.072	1.084	12	1,1%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	810	1.012	202	24,9%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.402	1.518	116	8,3%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.749	2.948	199	7,2%				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	622	868	246	39,5%				
Altre dirette	8.229	7.197	-1.032	-12,5%				
Imposte dirette	198.834	198.969	135	0,1%				
Registro	4.115	4.170	55	1,3%				
IVA	111.772	114.245	2.473	2,2%				
scambi interni	95.272	96.492	1.220	1,3%				
<i>di cui</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	8.821	9.829	1.008	11,4%				
importazioni	12.247	13.136	889	7,3%				
Bollo	5.797	6.355	558	9,6%				
Assicurazioni	2.700	3.315	615	22,8%				
Tasse e imposte ipotecarie	1.392	1.346	-46	-3,3%				
Canoni di abbonamento radio e TV	1.840	1.791	-49	-2,7%				
Concessioni governative	783	733	-50	-6,4%				
Tasse automobilistiche	272	268	-4	-1,5%				
Diritti catastali e di scritturato	555	532	-23	-4,1%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	22.097	21.860	-237	-1,1%				
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	536	536						
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	2.038	2.089	51	2,5%				
Accisa sul gas naturale per combustione	2.865	2.875	10	0,3%				
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.204	9.213	9	0,1%				
Provento del lotto*	1.268	1.315	47	3,7%				
Proventi delle attività di gioco	229	249	20	8,7%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	5.074	5.166	92	1,8%				
Altre indirette	3.489	3.623	134	3,8%				
Imposte indirette	176.026	179.681	3.655	2,1%				
Totale entrate	374.860	378.650	3.790	1,0%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Nov		Nov		Nov	Nov
	2017	2018	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	13.192	13.772	580	4,4%		
Ritenute dipendenti settore pubblico	5.201	5.274	73	1,4%		
Ritenute dipendenti settore privato	5.253	5.578	325	6,2%		
Ritenute lavoratori autonomi	1.017	1.098	81	8,0%		
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	170	169	-1	-0,6%		
IRPEF saldo	546	533	-13	-2,4%		
IRPEF acconto	765	803	38	5,0%		
IRES	1.123	1.148	25	2,2%		
<i>di cui</i>						
IRES saldo	364	295	-69	-19,0%		
IRES acconto	625	701	76	12,2%		
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	502	388	-114	-22,7%		
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		9	9			
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	147	106	-41	-27,9%		
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	52	41	-11	-21,2%		
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	34	25	-9	-26,5%		
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	120	137	17	14,2%		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1	1			
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1			
Altre dirette	376	345	-31	-8,2%		
Imposte dirette	15.399	15.858	459	3,0%		
Registro	378	414	36	9,5%		
IVA	14.255	14.745	490	3,4%		
scambi interni	12.675	12.919	244	1,9%		
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	921	915	-6	-0,7%		
importazioni	1.170	1.296	126	10,8%		
Bollo	779	893	114	14,6%		
Assicurazioni	197	1.985	1.788	907,6%		
Tasse e imposte ipotecarie	131	133	2	1,5%		
Canoni di abbonamento radio e TV	202	212	10	5,0%		
Concessioni governative	44	46	2	4,5%		
Tasse automobilistiche	12	12				
Diritti catastali e di scritturato	53	53				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.202	2.215	13	0,6%		
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	50	49	-1	-2,0%		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7	185	178	-7	-3,8%		
Accisa sul gas naturale per combustione	335	276	-59	-17,6%		
Imposta sul consumo dei tabacchi	830	881	51	6,1%		
Provento del lotto*	89	297	208	233,7%		
Proventi delle attività di gioco	19	18	-1	-5,3%		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	288	264	-24	-8,3%		
Altre indirette	416	444	28	6,7%		
Imposte indirette	20.465	23.115	2.650	12,9%		
Totale entrate	35.864	38.973	3.109	8,7%		

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it